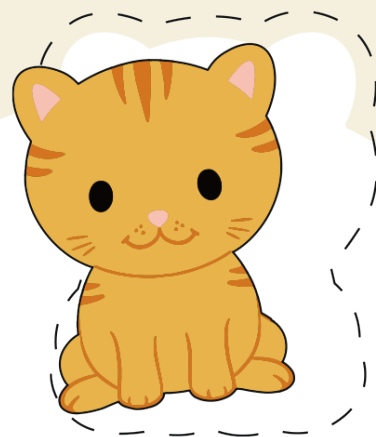


TROPPI ORTAGGI PER OTTO



My Farm Day





Età consigliata: 18 - 36 mesi.



Insegnamenti e valori trasmessi: Il no non è cattivo: mi aiuta a capire i confini.



Personaggi e oggetti coinvolti:

- Elio il fattore
- Otto il maiale
- Bella la mucca
- Nele la pecora
- Pico il pulcino
- 2 carote
- 2 zucche
- 2 melanzane
- Ciambellone



Durata dell'esperienza: circa 10 minuti.



Suggerimenti per l'adulto:

- Leggi prima la storia per conoscerla. Poi leggila al bambino/a o inventa la tua versione ispirandoti.
- Disponi vicino a voi tutti i personaggi e gli oggetti di scena elencati sopra.
- Presenta uno ad uno i personaggi coinvolti prima di iniziare.
- Durante la lettura, invita il bambino/a a muovere i personaggi come indicato nelle sezioni con il simbolo .
- Ogni volta che si dovrà cambiare pagina verrà indicato nel testo  insieme all'elenco dei personaggi e oggetti che partecipano alla nuova scena .
- Se alcune interazioni risultano difficili, adatta il gioco: aiuta il bambino/a a compierle, semplifica il gesto o rispondi tu stesso. Ogni bambino/a ha i suoi tempi: rispettiamoli, mantenendo sempre un clima sereno e affettuoso.



Storia



Pagina 1 - La stalla



Partecipano alla scena:

- Elio il fattore
- Otto il maiale posto nella tasca dentro la stalla
- Bella la mucca posto nella tasca dentro la stalla
- Nele la pecora posto nella tasca dentro la stalla
- Pico il pulcino posto nella tasca dentro la stalla

Vieni più vicino, ascoltalà piano, c'è un mondo dentro che ti prende per mano...

La giornata era appena cominciata alla fattoria. Il cielo era ancora un po' rosa e l'erba coperta di rugiada. Elio, il contadino, aprì piano il cancello della stalla.



Apriamo il cancello e facciamo uscire gli animali sul prato.

Uno alla volta, gli animali si stiracchiarono e sbucarono dai loro giacigli: Nele la pecora con il suo manto morbido, Bella la mucca con i suoi grandi occhi dolci, Pico il pulcino che pigolava allegro, e infine Otto il maiale, che sbadigliò facendo un grugnito buffo.

«Buongiorno Otto (il maiale)!» disse Elio allegro. «Oggi dobbiamo raccogliere tante verdure per preparare la torta del pomeriggio.»

Otto mosse le orecchie. «Verdure? Che profumino! Posso assaggiarne qualcuna?»

Elio scoppiò a ridere. «No, Otto (il maiale). Le useremo per cucinare. Ma puoi aiutarmi a raccogliere.»

Otto fece un sorrisetto furbo. «Aiutare? Mmm... posso farcela!»

Ma intanto, il suo pancino brontolava. Aveva una gran fame!



Pagina 4 - Nell'orto



Partecipano alla scena:

- Elio
- Otto il maiale
- 2 carote
- 2 melanzane
- 2 zucche





Spostiamo Elio e Otto accanto all'orto. .

L'orto era pieno di colori. C'erano carote arancioni, melanzane viola, pomodori rossi e zucche rotonde. Elio raccolse due carote e due melanzane, mettendole con cura nel secchio.



Raccogliamo due carote e due melanzane e mettiamole con cura nel secchio

«Guarda come sono belle!» disse entusiasta.

Otto si avvicinò pian piano. Gli occhi gli brillavano, e dalla bocca gli uscì un piccolo «gnam». Guardò le verdure come fossero dolci.

«Solo un assaggiino...» sussurrò.

«Otto (il maiale), ti ho detto di no,» disse Elio, con voce gentile ma decisa. «Dopo ci sarà anche il ciambellone. Promesso.»

Otto fece un passo indietro, ma poi... GLUMP! Addentò una carota. Poi una zucca! E poi ancora una melanzana.



Facciamo mangiare ad Otto tantissimi ortaggi!

In un attimo, aveva fatto sparire una montagna di ortaggi. Il pancino di Otto cominciò a gonfiarsi. Si sedette sul prato, esausto.

«Ohhh...» sospirò Otto. «La mia pancia... è diventata una mongolfiera!»

Elio si mise una mano sulla fronte. «Hai fatto indigestione, Otto (il maiale)! E ora niente ciambellone...»



Pagina 4 - Nell'orto



Partecipano alla scena:

- Elio
- Otto il maiale
- Bella la mucca
- Nele la pecora
- Pico il pulcino
- Ciambellone



Spostiamo gli animali attorno al tavolo. Facciamoli sedere per la merenda.



Il sole era alto nel cielo quando arrivò l'ora della merenda. Elio mise in tavola il ciambellone: era soffice e profumato, con un bel buco in mezzo e una spolverata di zucchero sopra.

Nele la pecora, Bella la mucca e Pico il pulcino si sedettero curiosi e impazienti. Tutti guardarono Otto, che era ancora lì con le zampette sulla pancia gonfia.

«Mi fa troppo male... non posso mangiare,» disse con voce triste.

Pico saltellò sul tavolo: «Ma era il dolce più buono del mondo!»

Otto abbassò le orecchie. «Non dovevo mangiare gli ortaggi... ma non ho resistito.»

Bella la mucca si avvicinò con dolcezza. «A volte un "no" serve a proteggerci. È come un abbraccio che arriva prima dei guai.»

Elio prese una copertina e sistemò Otto comodo su un mucchio di paglia. «Domani prepareremo un'altra torta. E questa volta, voglio fartela gustare tutta intera.»

Otto sorrise, anche se un po' dolorante.



Pagina 1 – Di nuovo alla stalla



Partecipano alla scena:

- Elio
- Otto il maiale
- Bella la mucca
- Nele la pecora
- Pico il pulcino



Riporta gli animali nella stalla. Metti Otto nella sua tasca con la pancia piena.

Il cielo stava diventando arancione. Gli animali rientravano uno a uno nella stalla. Pico saltellò nella sua tasca, Nele si arrotolò come una nuvola, e Bella si sedette sbadigliando.

Otto si accucciò nel suo giaciglio, con la pancia ancora piena ma il cuore leggero.

«Elio?» chiese piano.

«Dimmi,» rispose Elio accarezzandolo con affetto.

«Quando mi dirai di "no"... la prossima volta ti ascolterò.»



La storia si chiude con la sua magia, lasciando nel cuore tanta allegria...



Cosa abbiamo imparato da questa storia: A volte il “no” ci sembra fastidioso, ma serve a proteggerci e a farci godere meglio le cose belle, al momento giusto.



Riflessione finale: Ti è mai capitato di fare qualcosa anche se ti avevano detto “no”? Com'è andata?

Se vi è piaciuta quest'avventura, scoprite gli altri **Pantaworlds** e le **Pantastories** su www.meqbem.com: ogni storia è un nuovo viaggio da vivere insieme!

